L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 7 MARZO 2017

Hinterland 25

SCANZOROSCIATE

Cultura da bere fra teatro, danza e moscato

Spettacoli teatrali, incontri su tematiche di attualità, mostre, concerti. È ricco di iniziative il carnet 2017 dell'assessorato alla Cultura di Scanzorosciate. I principali appuntamenti sono stati resi noti dall'assessore Angela Vitali a margine dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

«Anche il 2017 guarda avanti – spiega l'assessore alla Cultura Angela Vitali –. Certamente, vede la prosecuzione della proficua collaborazione con le realtà sociali, educative, culturali ed artistiche del territorio, ma non solo; abbiamo definito un "pacchetto cultura" ad ampio spettro, che consente di proporre un calendario ricco di iniziative variegate per genere e tematiche».

Nel concreto, «Qui e Ora Residenza Teatrale» proporrà la terza edizione di «Sorseggiare cultura, teatro in cantina»: sei spettacoli da maggio a settembre; tornerà «Cinema al parco», terza edizione, con quattro proiezioni nel mese di giugno; in pro-

■ Fra le iniziative del Comune la terza stagione del «Teatro in cantina» gramma anche la seconda edizione di «Moscato di Scanzo English Taste», incontri serali per conversare in sola lingua inglese, coordinati da un'insegnante madrelingua, degustando prodotti locali.

Male progettualità in campo culturale sono molteplici e nascono sempre più dall'interazione fra l'amministrazione comunale, l'associazionismo e gli enti privati. «Da tempo stiamo cercando di lavorare secondo questa metodica - continua l'assessore Vitali -. Sia per le attività consolidate sia per le iniziative di recente istituzione. Da segnalare, in tal senso, il percorso di incontri dell'Università degli adulti, in primavera; il percorso di incontri della Scuola del cittadino, con due sessioni (primaverile e autunnale) orientate a sensibilizzare la cittadinanza su varie tematiche (maggio 2017: la città inclusiva e accogliente) tramite incontri, film e rappresentazioni teatrali; la collaborazione con "Sotto Alt(r)a Quota" per valorizzare le opere di tre artisti scanzesi all'interno del notizia $rio\,comunale\,e\,in\,Biblioteca\,con$ l'esposizione delle opere stesse; la collaborazione con il Gruppo alpinistico presolana (Gap), che quest'anno festeggia il suo 50° anniversario di attività; una serata di osservazione di Saturno, in collaborazione con un'asso-



Una lettura teatrale all'esterno della biblioteca di Scanzo FOTO PERSICO

ciazione di astrofili; la commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, con una visita guidata sul Monte Pasubio (domenica 18 giugno); lo spettacolo di danza "Le quattro stagioni" con l'Ariston Pro Ballet di Sanremo, a cura di Marcello Algeri».

Senza dimenticare il fiore all'occhiello di Scanzorosciate, cioè la Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi, che si terrà a settembre, e giunta alla sua 12ª edizione: in vetrina, il Moscato di Scanzo, pregiato passito a Denominazione di origine controllata e garantita (Docg), l'unica della Bergamasca e la più piccola d'Italia. Certo, la «perla vitata» color rosso rubino sarà come ogni anno protagonista indiscusso della manifestazione, allestita nell'affascinante borgo storico di Rosciate, ma non sarà l'unico «plus» della festa. I produttori associati alla Strada del Moscato proporranno un ricco carnet di iniziative di intrattenimento, espressioni del mondo dello sport e dello spettacolo.

Ad arricchire l'offerta culturale, poi, una serie di corsi allestiti presso gli spazi comunali: due scuole di musica, corsi di lingua inglese e spagnola, laboratorio d'arte per i bambini, corso di disegno e acquarello.

Tiziano Piazza

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PALADINA

Fidas, 900 iscritti e 1.500 donazioni l'anno

Raduno

Festa per il 57° di fondazione. Dal 27 al 30 aprile Bergamo ospiterà il congresso nazionale dell'associazione

La Fidas Bergamo Donatori Sangue ha festeggiato sabato, nella sala Lupini di Paladina, il 57º anniversario di vita associativa provinciale. Novecento iscrittie 1.500 donazioni all'anno (nonostante un lieve calo del 3%) dicono della vitalità di un'associazione che ha come pilastro fondante il bisogno di tanti malati di ricevere sangue. Nel pomeriggio di festa, presieduto dal vicepresidente Attilio Castelli e dal tesoriere Giancarlo Leidi, sono state consegnate le pergamene e le medagliette ai tesserati per i traguardi raggiunti con le loro donazioni. Un applauso speciale è andato Maria Beatrice Pendezza, di Ponte San Pietro che ha all'attivo ben 155 donazioni. «Ho cominciato a 18 anni - precisa incoraggiata dall'esempio di mia mamma e mio papà. E adesso, che di anni ne ho 55, continuo a farlo con entusiasmo».

I riconoscimenti per aver raggiunto le cento donazioni sono andati, anche, a Cesare Magni (sezione di Fiorano al Serio), e Loredana Ferro, Battista Zamboni e Gilda Trussardi (sezione di Songavazzo). Il 2016, per i donatori della Fidas Bergamo, è stato un anno importante. Per ben due volte hanno partecipato al Giubileo del donatore di sangue: il primo a Roma in Piazza San Pietro il 20 febbraio dove la rappresentanza bergamasca si è unita ai



Bruna Rota con la donatrice Maria Beatrice Pendezza

gruppi di tutta Italia (25.000 persone), mentre il secondo Giubileo è stato organizzato al santuario della Madonna della Torre di Sovere. In rappresentanza del Comune c'era il vicesindaco, Stefano Galliani: «Paladina è un territorio ricco di volontariato. Lo dimostrano i cento tesserati Fidas che abitano nel nostro paese coordinati da Bruna Rota».

Assente giustificato è stato il presidente provinciale e regionale Imerio Brena. «È a Roma. Stainformando i vertici dell'associazione - ha precisato il vice Castelli - sui preparativi in atto per portare a Bergamo il congresso nazionale della Fidas. Un appuntamento previsto dal 27 al 30 aprile: i primi tre giorni a Bergamo, l'ultimo a Milano. Converranno circa 200 congressisti da tutta Italia per dibattere le problematiche legate all'organizzazione della federazione e del sistema trasfusionale».

Bruno Silini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTERANICA

Educare nella natura: ecco l'asilo nel bosco

Presentato il progetto

Un asilo nel bosco per far crescere i bambini a stretto contatto con la natura, liberi di giocare spontaneamente. La prima esperienza è stata fatta negli anni '50 in Danimarca e si è poi sviluppata in tutta Europa, ma solo negli ultimi anni è arrivata in Italia: di recente l'idea è iniziata a circolare anche a Ponteranica, tra i boschi della Maresana.

La presentazione del progetto «Educazione in natura a Bergamo» si è tenuta nella «Comunità difamiglie-Il Cortile di San Giorgio» con l'esposizione del progetto pedagogico che, come ha spiegato l'educatrice Daniela Basta, «si pone come obiettivo principale il benessere e la positività di relazioni tra i soggetti a cui si rivolge: il bambino, l'adulto, la comunità territoriale e la natura».

Il progetto, che partirà a settembre negli spazi della Ca' Matta, prevede la non strutturazione delle attività giornaliere, il gioco in natura in «selvatichezza», nel rispetto dei tempi e delle competenze dei bambini.

«Fondamentale – ha precisato l'educatrice – la compartecipazione da parte delle famiglie, che diventano protagoniste attive del percorso, insieme ai loro figli. La presenza di oltre sessanta persone all'incontro ha confermato il grande interesse verso questo nuovo cammino pedagogico».

Non a caso l'immagine a cui gli ideatori del progetto si sono ispirati è quella del cerchio dei quattro elementi naturali del fuoco, della terra, dell'aria e dell'acqua. «La nostra esperienza – ha concluso Daniela Basta – ci porta ogni giorno a credere che ci sarebbero molte meno tensioni se ai bambini venisse data la possibilità di giocare in natura, in autonomia. Oggi è necessaria una rinnovata responsabilità da parte del mondo adulto, che si faccia carico di rispondere ai bisogni essenziali del bambino, e non a quelli secondari».

Gabriella Pellegrini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BRUSAPORTOFesta della donna Lettura teatrale

Festa della donna fra musica e narrativa. Domani sera alle 20,30 in biblioteca l'assessorato alla Cultura del Comune di Brusaporto propone una serata dal titolo «La lunga vita di Marianna Ucria», con la lettura di brani tratti dall'omonimo romanzo di Dacia Maraini. La voce narrante è quella di Giorgio Personelli, direttore artistico del Biblio-Festival, che verrà accompagnato alla chitarra dal compositore e musicista Pierangelo Frugnoli. Al termine della lettura è previsto un rinfresco offerto dal ristorante «Da Vittorio» ed Enoteca 4Erre.

Porta un'amica Aperitivo con l'Avis

Un aperitivo in compagnia per celebrare la festa della donna domani al bar Baricentro di Petosino di Sorisole. Ad offrirlo sarà l'Avis di Petosino, che invita tutte le donatrici iscritte all'associazione a partecipare portando un'amica. Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 347-91362443.

AFFARI & OCCASIONI

A cura di **SPM PUBBLICITÀ**





